

L'albero dei poveri

di Gianni Rodari

Filastrocca di Natale,
la neve è bianca come il sale,
la neve è fredda, la notte è nera
ma per i bimbi è primavera:
soltanto per loro, ai piedi del letto
è fiorito un alberetto.

Che strani fiori, che frutti buoni
oggi sull'albero dei doni:
bambole d'oro, treni di latta,
orsi dal pelo come d'ovatta,
e in cima, proprio sul ramo più alto,
un cavallo che spicca il salto.
Quasi lo tocco...

Ma no, ho sognato,
ed ecco, adesso, mi sono destato:
nella mia casa, accanto al mio letto
non è fiorito l'alberetto.

Ci sono soltanto i fiori del gelo
sui vetri che mi nascondono il cielo.
L'albero dei poveri sul vetro è fiorito:
io lo cancello con un dito.

Brilla in cielo una stella

Brilla in cielo una stella
con la coda lunga e bella.
Si ode dentro la capanna,
una dolce ninna-nanna.
C'è un bambino biondo biondo
col visetto tondo tondo,
che riceve doni e fiori
dagli umili pastori.

Filastrocca di Natale

C'è nel cielo una grande stella,
dietro di lei una pecorella.

Arrivano alla capanna
dove Gesù fa la nanna.

Ci sono Giuseppe e Maria
che gli fanno compagnia.

C'è il timido asinello
che riscalda il Bambinello.

Arrivano i pastori
per offrire i loro cuori.

Io son dicembre

Io son Dicembre, vecchietto, vecchietto,
l'ultimo figlio dell'anno che muore.
Ma quando nasce Gesù benedetto
Reco nel mondo la pace e l'amore.
Porto col ceppo girando i camini
Dei bei regali ai bimbi piccini.

Il Natale

Se il Natale si avvicina
fai attenzione, mia bambina,
che ci son dieci nanetti,
dispettosi e piccoletti.
Con gli occhioni bene aperti
ti controllano solerti.
Riconoscerli potrai
dai colori che vedrai.

Babbo Natale viene di notte

Babbo Natale viene di notte
viene in silenzio a mezzanotte
dormono tutti i bimbi buoni
e nei lettini sognano i doni
Babbo Natale vien fra la neve
porta i suoi doni la dove deve
non sbaglia certo conosce i nomi
di tutti quanti i bimbi buoni.

Ho sognato

Ho sognato che il Bambino
venne presso il mio lettino
e mi disse dolcemente:
"Per Natale non vuoi niente?"
Io pensai per prima cosa
a te mamma sì amorosa
a te babbo, buono tanto,
e gli dissi: "Gesù santo,
babbo e mamma benedici,
fa' che sempre sian felici!"

Babbo Natale

Dodici renne e una slitta tutta d'oro,
corre nel buio della notte
un vecchio, barba bianca e scarpe rotte.
Sulle spalle ha un sacco rattoppato,
grande, grosso, di neve inzaccherato;
qua e là qualche pacchetto
esibisce impertinente
un rosso nastro svolazzante.
Scivola silenzioso, veloce come il vento,
se chiudo gli occhi quasi lo vedo, lo sento
entrare giù nel cortile, poi in casa
dalla porta dischiusa.
Nel buio silenzioso l'albero brilla,
s'avvicina il buon vecchio generoso
e doni infiniti lascia con un gran sorriso
a tutti bambini, bravi e belli,
brutti e monelli: domani è Natale!

Auguri ai parenti

In questo giorno santo
Gesù chiedo soltanto
di donare ai familiari,
agli amici ed ai miei cari,
tanta gioia e tanta pace,
altro dir non son capace.
O mio caro buon Gesù
su noi tutti veglia tu!

Bambin Gesù

La notte di Natale,
è nato un bel bambino,
bianco, rosso
e tutto ricciolino.

La neve cadeva.
Cadeva giù dal cielo,
Maria col suo velo
Copriva Gesù.

Maria lavava,
Giuseppe stendeva
il Bimbo piangeva
dal freddo che aveva.

"Sta zitto mio figlio
che adesso ti piglio,
del latte ti do;
ma pane non ho!".

La neve cadeva,
cadeva giù dal cielo,
Maria col suo velo
copriva Gesù!

Arriva il Natale

Arriva il Natale
la festa speciale
speciale davvero
per il mondo intero.

Fuoco fuochello

Fuoco fuochello
la fiamma traballa
il bue è nella stalla
il bue e l'asinello
è nato un Bambinello.

Lo zampognaro

di Gianni Rodari

Se comandasse lo zampognaro
che scende per il viale,
sai che cosa direbbe
il giorno di Natale?
“Voglio che in ogni casa
spunti dal pavimento
un albero fiorito
di stelle d'oro e d'argento”.
Se comandasse il passero
che sulla neve zampetta,
sai che cosa direbbe
con la voce che cinguetta?
“Voglio che i bimbi trovino,
quando il lume sarà acceso
tutti i doni sognati
più uno, per buon peso”.
Se comandasse il pastore
del presepe di cartone
sai che legge farebbe
firmandola col lungo bastone?
“Voglio che oggi non pianga
nel mondo un solo bambino,
che abbiano lo stesso sorriso
il bianco, il moro, il giallino”.
Sapete che cosa vi dico
io che non comando niente?
Tutte queste belle cose
accadranno facilmente;
se ci diamo la mano
i miracoli si faranno
e il giorno di Natale
durerà tutto l'anno.

Un abete speciale

di Gianni Rodari

Quest'anno mi voglio fare
un albero di Natale
di tipo speciale,
ma bello veramente.
Non lo farò in tinello,
lo farò nella mente,
con centomila rami
e un miliardo di lampadine,
e tutti i doni
che non stanno nelle vetrine.

Un raggio di sole
per il passero che trema,
un ciuffo di viole
per il prato gelato,
un aumento di pensione
per il vecchio pensionato.

E poi giochi,
giocattoli, balocchi
quantine puoi contare
a spalancare gli occhi:
un milione, centomilioni
di bellissimi doni
per quei bambini
che non ebbero mai
un regalo di Natale,
e per loro ogni giorno all'altro è uguale,
e non è mai festa.

Perché se un bimbo resta senza niente,
anche uno solo, piccolo,
che piangere non si sente,
Natale è tutto sbagliato.

Pace e amore

Notte santa del Natale,
notte d'oro tutt'incanto
degli Angeli c'è il canto,
su Betlemme è la cometa.
Alleluia! In alto il cuore!
Per la pace per l'amore
nella notte del Natale
è nato il Redentore.

La buona novella

Splendete più belle

dolcissime stelle!

Sull'ali dorate

un angelo santo

ci porta Gesù.

È nuovo il suo canto:

“Sia pace quaggiù!”.

Filastrocca per mamma e papà

Son piccoletto e biricchino
Ma ho tanto buono il cuoricino.

E per Natale so ritrovare
Cose bellissime da augurare.
Per te, mamma dal dolce viso,
la nostra casa un Paradiso.
Il babbo immerso nei suoi affari
Abbia salute e anche i denari.

A tutti Voi conceda Iddio
Un cuore buono, un cuore pio.
Che devo dire non so più...
Ci benedica il buon Gesù!

L'albero

Brilla e scintilla
di mille colori
un albero adorno,
che gioia nei cuori.
Un dono speciale
potrai qui trovare
se un amico vicino
saprai aiutare.
C'è aria di festa
in tutti più amore:
Natale per tutti
ha un dolce sapore.

È un giorno di festa

È giorno di festa c'è tanto da fare
ed ecco alla porta si sente bussare.
La mamma comanda: "Correte ad aprire!".
E Babbo Natale si vede apparire!
La candida barba gli sveltola lieve,
sorride felice si scrolla la neve.
Ed apre il suo sacco donando ai bambini:
colori, tricicli, fucili, trenini!
I bimbi stupiti spalancano gli occhi:
"Evviva Natale che porta i balocchi!".

Babbo Natale quest'anno verrà

Babbo Natale quest'anno verrà
e nel suo sacco che ci sarà?
Treni blú, bambole grandi
Macchine rosse e telefoni gialli
E pennarelli di tutti i colori
Per fare un fiore nel cielo là fuori.
E adesso è ora di andare a letto
E mentre dormo tu scendi dal tetto
Per lasciare i doni a tutti i bimbi buoni.

Un papà speciale

Sono un papà molto speciale
mi chiamo Babbo Natale!
Il vestito che porto addosso
è di un vivace colore rosso.
Cappello, stivali e cintura
completano la mia figura.
Quando mi guardo nello specchio
vedo la faccia di un bel vecchio.
Vivo al polo tra nevi e orsacchiotti
insieme a tanti gnomi grassotti.
Al lume fioco di una lampadina,
leggo la posta fino alla mattina.
Nella stanza delle sorprese
incarto i regali dal primo del mese.
Ho una slitta a nove renne
e scio sulla neve carico di strenne.
Per non sentire la tramontana
mi copro tutto con la sciarpa di lana.
Arrivo in città a notte scura,
lascio le renne per una nuova avventura.
Salgo svelto sopra al tetto,
poi scivolo piano nel caminetto.
Nella casa tutto tace
e a luci spente regna la pace.
L'albero di Natale è luminoso:
Metto i giocattoli e mi allontano silenzioso.

Un omone grande e grosso

È un omone grande e grosso
che si sforza a più non posso,
di dar un po' di felicità
in ogni casa dove lui va!

Viene da un luogo molto lontano
dove si lavora a tutto spiano,
per preparare giochi e trastulli
da portare a tutti i fanciulli!

Per far alla svelta ed esser puntuale
si serve di una slitta fenomenale,
trainata da renne che procedon sicure,
volando nel cielo senza dubbi o paure!

Nel buio della notte deve trovare
ogni casa dove si deve recare,
si ferma sul tetto e prende il suo sacco
che contiene dei bimbi ogni pacco!

Ma lui preferisce non entrar dalla porta
ne ha un'altra pronta di scorta,
scende deciso giù dal camino
mentre dorme nel letto ogni bambino!

Poi consulta la lettera in mano
che ha ricevuto nel suo paese lontano,
depone con cura il dono richiesto
e riparte subito per far al più presto!

Avrai già capito chi è il personaggio
che con la sua slitta è di passaggio,
e nella notte che precede il Natale
porta ad ogni bimbo il suo dono speciale!

Quest'anno Babbo Natale è annoiato

Quest'anno Babbo Natale è annoiato perché il suo vestito non è cambiato: sempre rosso è il suo giaccone, come pure il pantalone.

Prima piange e poi si sente infelice, poi prende pennello e vernice così cominciano le prove per inventare tinte nuove.

Verde è il colore dell'abete; gialle sono le stelle comete;

marrone è il colore della slitta;

nero l'interno della soffitta;

poi babbo natale si guarda allo specchio e si vede brutto e vecchio.

Allora decide di rimettersi addosso il suo vestito di colore rosso:

“Solo così, in fondo, in fondo posso viaggiare intorno al mondo”.

È Natale

È Natale, è Natale,
chi sta bene e chi sta male:
c'è chi mangia il panettone,
lo spumante ed il torrone:
ed invece in qualche terra
i bambini fan la guerra.
Caro mio bel Bambinello
fa' che il mondo sia più bello
e con gli uomini in letizia
tutti in pace ed amicizia.
Ad ognuno fai trovare
ogni giorno da mangiare.
Della neve ogni fiocco
tu trasformalo in balocco
che poi cada lì vicino
ad ogni piccolo bambino.
Manda a tutti il proprio dono
e fammi essere più buono.

Buon Natale

In una mangiatoia un bambinello,
riposa tra bue e asinello
in cielo arde una fiammella
sulla grotta la cometa stella.

Piano... tutto intorno è pace e silenzio
solo l'angelo porta l'annunzio
al vento che stava soffiando
alla massaiia che stava lavando.

Alla luce che si stava accendendo
al pastore che stava mungendo
al musicista che stava suonando
a tutta la gente che stava lavorando.

Fermatevi un poco davanti al bimbo Santo
dormono gl'alberi sotto un bianco manto,
di paglia e fasce e tepore vestito
statuine di terracotta e un pastorello sbigottito.

Un mondo in attesa la pace aspettava
un caldo abbraccio, un sorriso anelava
in povertà brilla la sua luce
al riparo sicuro conduce.

Stellata è questa notte speciale,
è nato... Alleluia... Buon Natale.

O stella stellina

O stella stellina,
che brilli lassù,
ravviva la luce:
or nasce Gesù!
Campana piccina,
che squilli lassù,
rallegra il tuo canto:
or nasce Gesù!
O gente del mondo,
che preghi quaggiù,
esulta di gioia:
è nato Gesù!

Gesù Bambino

Filastrocca per Gesù Bambino
che nasce stanotte piccino piccino
che nasce stanotte col freddo che fa
che nasce soletto con mamma e papà.
Non ha coperte, non ha focherello
ha solamente il bue e l'asinello
per scaldarsi, poverino,
non ha legna né camino
ma porta un amore sì grande e profondo
che può scaldare anche tutto il mondo.

Gesù Bambino vestito di bianco

Gesù Bambino vestito di bianco
porta i tuoi doni a chi è forte e a chi è stanco,
porta i tuoi doni a grandi e piccini
Gesù Bambino che ami i bambini.

Gesù Bambino vestito di blu
porta i tuoi doni a chi vuoi tu,
porta i tuoi doni che son sempre veri,
Gesù Bambino di oggi e di ieri.
Tanti Auguri con un girotondo.
Tanti Auguri a tutto il mondo.

Filastrocca del Natale

Filastrocca del Natale
quante cose posso comprare!
Ho già visto nelle vetrine
fili d'argento, nastri, stelline.
I pandoro e i panettoni
fanno la gioia dei golosoni.
Il presepe e l'alberello
rendono tutto ancora più bello.
Ma il Natale non è questo in fondo,
è vera pace in tutto il mondo:
volersi bene, darsi la mano,
sentirsi uniti, andare lontano.

Tutti vanno alla capanna

Tutti vanno alla capanna
a vedere cosa c'è:
c'è un bambin che fa la nanna,
tra le braccia della mamma.
Oh! Se avessi un biscottino
da donare a quel bambino!
Biscottino non ce l'ho,
tutto il cuor gli donerò!